

COMUNE DI CUORGNE'

Provincia di TORINO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013
E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno duemilaquattordici alle ore 14.30 circa, presso l'ufficio finanziario posto al primo piano del palazzo del Comune di Cuorgnè (To), in Via Garibaldi 9, con l'assistenza della Rag. Anna Bocca, Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti, Dr. Vito Continella, ha formulato, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere di cui in appresso.

IL REVISORE

Esaminati lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la relativa proposta di deliberazione consiliare, approvati con atto della G.C. n. 44 del 24/03/2014, completi di:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4, D.L. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Visti:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2012;
- le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

- il D.P.R. n. 194/96;
- l'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 dell'11/02/2013;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Dato atto che:

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

Sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto 2013 è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni del revisore sono state svolte secondo i disposti dell'art. 239 del T.U.E.L.;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 115 al n. 122;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Cuornè, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore dei conti, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera consiliare n. 31 in data 30/09/2013;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione finanziaria

Il Revisore dei conti, in relazione alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

- risultano emessi n. 4548 reversali e n. 4064 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del T.U.E.L.;
- non sono stati assunti mutui nel corso dell'esercizio 2013;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30/01/2014, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca spa, reso entro il 30/01/2014, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

- Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2013 risulta così determinato

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1/1/2013			0,00
Riscossioni	1.675.957,76	7.234.531,60	8.910.489,36
Pagamenti	2.803.921,67	6.106.567,69	8.910.489,36
Fondo di cassa al 31/12/2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2013			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data dal 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011		370.114,98
Anno 2012		195.629,57
Anno 2012		264.311,45

- Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 712.167,10, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	10.068.766,22
Impegni	9.356.599,12
Totale avanzo di competenza	712.167,10

così dettagliati:

Riscossioni	7.234.531,60
Pagamenti	6.106.567,69
Differenza	1.127.963,91
Residui attivi	2.834.234,62
Residui passivi	3.250.031,43
Differenza	- 415.796,81
Totale avanzo di competenza	712.167,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate Titolo I	5.185.908,06	5.167.746,55
Entrate Titolo II	236.384,31	1.231.328,39
Entrate Titolo III	1.645.917,38	1.577.026,48
Totale Titoli (I+II+III)	7.068.209,75	7.976.101,42
Spese Titolo I	6.488.130,27	7.498.259,03
Spese per rimborso di prestiti Titolo III	617.233,71	574.269,07
Differenza di parte corrente	- 37.154,23	- 96.426,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui	64.000,00	0,00
- contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
- alienazioni da destinare all'estinzione anticipata del debito	64.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	26.845,77	- 96.426,68
Entrate Titolo IV	632.750,52	844.330,58
Entrate Titolo V Cat.3	0,00	303.129,74
Totale Titoli IV e V	632.750,52	1.147.460,27
Spese Titolo II	561.487,02	338.866,54
Differenza di parte capitale	71.263,50	808.593,78
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	64.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	7.263,50	808.593,78

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	1.456,31	1.456,31
Per fondi comunitari ed internazionali	3.000,00	3.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi c/capitale dalla Regione	112.000,00	112.000,00
Per contributi c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari dalla Regione (asilo nido)	9.932,00	9.932,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00

Per proventi alienazione alloggi ERP	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	100.145,00	50.072,50
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	226.533,31	176.460,81

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>	<i>Spese</i>	<i>Importo</i>
Recupero evasione tributaria	34.266,68	Oneri straordinari della gestione corrente (rimborso tributi ed entrate comunali)	825,69
Canoni concessioni pluriennali	28.280,00	Differenza di morosità non coperte dal fondo sociale regionale (art.20 L.R.3/2010)	38.577,40
Sanzioni codice della strada	100.145,00	Organizzazione manifestazioni e contributi ad associazioni	39.975,46
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.775,20	Sentenze esecutive ed atti equiparati (incarichi legali e fondo ufficio legale)	7.854,27
Compartecipazione lotta all'evasione	350,00	Trattamenti di quiescenza e versamenti integrativi	17.681,70
Contributi per manifestazioni	13.550,00	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	24.150,67
		Incarichi esterni per collaudi ed accatastamenti, ispezioni e sopralluoghi	4.577,92
		Destinazione 50% sanzioni cds ai sensi del D.Lgs. 285/92	50.072,00
		Fondo ufficio tributi	1.200,00
		Sostituzione personale servizio mensa in maternità (fino a giugno 2013)	5.101,36
Totale	180.366,88	Totale	190.016,47

- Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di € 170.883,87 come risulta dai seguenti elementi:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2013			0,00
Riscossioni	1.675.957,76	7.234.531,60	8.910.489,36
Pagamenti	2.803.921,67	6.106.567,69	8.910.489,36
Fondo di cassa al 31/12/2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2013			0,00
Residui attivi	1.873.008,13	2.834.234,62	4.707.242,75
Residui passivi	1.291.254,58	3.250.031,43	4.541.286,01
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013			165.956,74

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati (fondo svalutazione crediti)	2.872,31
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	163.084,43
Totale avanzo	165.956,74

- Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	10.068.766,22
Totale impegni di competenza	-	9.356.599,12
Saldo gestione di competenza	-	712.167,10

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	78.004,50
Minori residui attivi riaccertati	-	917.533,38
Minori residui passivi riaccertati	+	122.434,65
Saldo gestione residui	+	- 717.094,23

Riepilogo		
Saldo gestione di competenza	+	712.167,10
Saldo gestione residui	-	717.094,23
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	0,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	170.883,87
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	+	165.956,74

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati (fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	2.872,31
Fondi per il finanziamento spese in c/capitale	4.600,85	0,00	0,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	163.084,43
Fondi non vincolati	302.748,26	170.883,87	165.956,74

Posto che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria), non si può che condividere la scelta dell'Amministrazione di accantonare l'intera somma per passività potenziali.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
Titolo I Entrate tributarie	4.023.557,48	5.185.908,06	5.167.746,55
Titolo II Trasferimenti	375.201,71	236.384,31	1.231.328,39
Titolo III Entrate extra tributarie	1.644.196,15	1.645.917,38	1.577.026,48
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	932.676,06	632.750,52	844.330,58
Titolo V Entrate da prestiti	370.114,98	195.629,57	567.441,19
Titolo VI Entrate da servizi c/terzi	1.026.135,71	814.492,49	680.893,03
Totale entrate	8.371.882,09	8.711.082,33	10.068.766,22

Spese	2011	2012	2013
Titolo I Spese correnti	5.617.014,35	6.488.130,27	7.498.259,03
Titolo II Spese in conto capitale	780.988,21	561.487,02	338.866,54
Titolo III Rimborso di prestiti	913.059,26	812.863,28	838.580,52
Titolo IV Spese per servizi c/terzi	1.026.135,71	814.492,49	680.893,03
Totale	8.337.197,53	8.676.973,06	9.356.599,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza	34.684,56	34.109,27	712.167,10
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Saldo	34.684,56	34.109,27	712.167,10

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Totale
Accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni (corrispettivo IMU immobili comunali e contributo fondo solidarietà)	7.859.204,56
Riscossioni titolo IV al netto esclusioni	988.701,19
Totale entrate finali	8.847.905,75
Impegni titolo I al netto esclusioni	7.498.259,03
Pagamenti titolo II al netto esclusioni ai sensi dell'art.1 c.1 D.L. 35/2013	380.693,74
Totale spese finali	7.878.952,77
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	968.952,98
Saldo obiettivo 2013	411.000,00
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0,00
Pagamenti per impegni assunti al 31/12/2013 enti in sperimentazione	0,00
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 e non utilizzati	0,00
Saldo obiettivo 2013 finale	411.000,00
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale	557.952,98

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dal patto regionale verticale di cui al comma 17 dell'art. 32 della citata legge 183/2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge 220/2010 (al Comune di Cuornè sono stati complessivamente attribuiti per l'anno 2013 spazi finanziari pari a € 50.000,00 a fronte di € 200.000,00 richiesti).

In particolare, per l'anno 2013, l'art.1 comma 1 del D.L. 8/04/2013 n.35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/06/2013, n.64, ha previsto l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno, dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per debiti di parte capitale alla data del 31/12/2012 (gli spazi finanziari concessi al Comune di Cuornè ammontano a complessivi € 488.000,00 a fronte di € 568.000,00 richiesti).

L'ente ha provveduto in data 14/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione digitale attestante il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2013.

c) Esame questionario rendiconto anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto per l'esercizio 2011, con nota Prot.n. 4630 del 24/04/2013 ha richiesto di:

- adottare un piano, da completarsi nell'ambito del ciclo del bilancio pluriennale dell'Ente, per addivenire al superamento della criticità consistente nello squilibrio determinato dal costante ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- ad evitare, per il futuro, l'impiego di entrate non ripetitive per finanziare spese di parte corrente ripetitive;
- a fare affidamento su un avanzo di amministrazione calcolato ed utilizzato nel rispetto rigoroso del principio della prudenza, provvedendo a stralciare i crediti di dubbia esigibilità dal conto del bilancio;
- a dare corretta applicazione all'art.9 del D.L. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009;
- a verificare per il futuro, che le spese di rappresentanza rispondano rigorosamente alle finalità ed all'interesse istituzionale dell'Ente.

In relazione a tale richiesta, l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

- con Deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 ha adottato un piano triennale di rientro dall'anticipazione di tesoreria indicando specifiche misure di contenimento della spesa corrente e previsti risparmi corrispondenti, riguardanti: il contenimento della spesa del personale attraverso la riorganizzazione dei servizi e la sostituzione del personale cessato tramite mobilità interna; la modifica della convenzione di segreteria; la riduzione di determinate spese di funzionamento degli uffici comunali e dell'asilo nido. L'Ente ha inoltre indicato una serie di misure sul versante dell'entrata, riguardanti i proventi delle sanzioni per violazione del codice della strada, dalle concessioni ad edificare, dalle concessioni cimiteriali, dall'alienazione di immobili comunali.

A fronte delle suddette richieste e successivi provvedimenti adottati, in particolare, il Revisore attesta che:

- per quel che attiene le spese di rappresentanza l'Ente ha sostenuto complessivamente nell'esercizio 2013 spese per € 300,32 a fronte della previsione di € 2.000,00.
- per quel che concerne il miglioramento della tempestività dei pagamenti si rilevano i seguenti dati riepilogativi:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Fatture ricevute nell'anno	n. 2003	n. 1731	n. 1468
Pagate entro 60 gg.	48,83%	46,27%	43,26%
Pagate tra 60 e 120 gg.	12,88%	14,15%	22,34%
Pagate oltre 120 gg.	14,08%	20,85%	16,62%
Rimaste da pagare	24,21%	18,73%	17,78%
Media pagamenti	67 gg. data fattura	79 gg. data fattura	78 gg. data fattura

- sul fronte dei residui attivi l'Ente ha adottato le seguenti misure:
 1. si è proceduto ad un'analitica ricognizione di quelle poste di debito e credito reciprocamente interrelate per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per l'importo di € 5.906,46 bilanciata per pari importo da eliminazione di

corrispondenti residui passivi;

2. nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 122.434,65 di cui € 78.880,36 al Titolo I, € 40.854,10 al Titolo II, € 0,01 al Titolo III ed € 2.700,18 al Titolo IV;
 3. sono stati rilevati maggiori residui attivi per un importo complessivo di € 78.004,50 di cui € 22.630,37 per reiscrizione dal conto del patrimonio;
 4. sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, etc.) residui attivi insussistenti per complessive € 134.812,12;
 5. sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni con maggior vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessive € 776.814,80; i crediti di difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale; gli stessi saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.
- per quel che riguarda l'utilizzo di entrate non ripetitive per finanziare spese ripetitive si rimanda al "punto b) Risultato della gestione di competenza" della presente relazione.
 - relativamente al persistente ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio il Revisore ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art.223 del D.Lgs.267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio 2013.

Dalla conciliazione con il Tesoriere, il saldo di cassa al 31/12/2013 è così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2013			0,00
Riscossioni	1.675.957,76	7.234.531,60	8.910.489,36
Pagamenti	2.803.921,67	6.106.567,69	8.910.489,36
Fondo di cassa al 31/12/2012	- 1.127.963,91	1.127.963,91	0,00

Il risultato di cassa al 31/12/2013 risulta pari a zero in quanto l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per tutto l'esercizio ed ha chiuso con uno scoperto a chiusura d'esercizio pari ad € 264.311,45.

I dati riferibili alla gestione di competenza, al netto del ricorso all'anticipazione di tesoreria, sono così sintetizzabili:

Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	5.598.124,86	5.465.762,33	132.362,53
Bilancio investimenti	739.455,35	59.406,06	680.049,29
Bilancio di terzi	632.639,94	581.399,30	51.240,64
Totale	6.970.220,15	6.106.567,69	863.652,46

Quelli riferibili alla gestione dei residui sono i seguenti:

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	1.394.090,64	1.834.800,15	- 440.709,51
Bilancio investimenti	249.245,84	809.287,68	- 560.041,84
Bilancio di terzi	32.621,28	159.833,84	- 127.212,56
Totale	1.675.957,76	2.803.921,67	- 1.127.963,91

I saldi mensili di cui al prospetto che segue sono stati conteggiati tenuto conto di quanto segue:

- in data 16/06/2013 l'ente avrebbe dovuto incassare la somma di €.525.866,71 quale trasferimento compensativo da parte dello Stato a seguito dell'abrogazione IMU prima casa;
- il versamento della somma di € 525.866,71 è stato effettuato in data 10/10/2013 anziché in data 16/06/2013, pertanto i saldi relativi all'utilizzo dell'anticipazione dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre sono stati conteggiati al netto dell'importo suddetto;
- in data 16/12/2013 l'ente avrebbe dovuto incassare, ai sensi del D.L. 30/11/2013 n.133, la somma di € 191.121,41 quale mini IMU. 1° casa anno 2013 (40% del differenziale tra aliquota base ed aliquota deliberata corrispondente ad € 163.791,00 versato dai contribuenti oltre al saldo del 60% a carico dello Stato corrispondente ad € 27.330,83 circa); in questo caso la scadenza è stata prorogata al 16/01/2014; pertanto, anche il mese di dicembre è stato conteggiato detraendo dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria i proventi suddetti.

Utilizzo anticipazione	2010	2011	2012	2013
Gennaio	- 1.072.650,53	- 785.482,95	- 930.879,10	- 604.409,62
Febbraio	- 1.080.708,64	- 990.404,71	- 1.085.863,98	- 682.942,27
Marzo	- 1.033.939,42	- 861.940,56	- 1.240.725,28	- 1.069.457,00
Aprile	- 1.022.977,91	- 1.124.487,52	- 710.631,02	- 1.225.873,56
Maggio	- 1.055.736,06	- 1.293.094,72	- 890.097,20	- 1.499.314,77
Giugno	- 590.315,20	- 825.571,33	- 11.388,82	- 36.580,86
Luglio	- 815.962,11	- 1.440.997,76	- 675.193,63	- 227.048,28
Agosto	- 859.987,07	- 715.122,48	- 857.949,96	- 659.312,66
Settembre	- 1.056.970,97	- 931.483,51	- 980.710,76	- 766.041,52
Ottobre	- 915.821,96	- 1.168.889,05	- 1.139.426,99	- 816.304,33
Novembre	- 940.435,53	- 685.407,13	- 1.167.273,10	- 1.026.030,32
Dicembre	- 359.772,73	- 370.114,98	- 195.629,57	- 73.190,04

Pertanto, il tardivo gettito delle somme compensative da parte dello Stato e la proroga della rata del 16/12/2013 al 16/01/2014 della mini IMU ha invece generato un deficit di cassa al 31/12/2013 di €.264.311,45.

Analisi delle principali poste

a) Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I – Imposte		
IMU	2.438.120,81	2.451.659,65
I.C.I. per accertamenti anni pregressi e ravvedimenti	117.564,70	35.183,68
Addizionale Comunale Irpef	582.988,00	610.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	3.244,83	1.485,44
Imposta sulla pubblicità	26.389,11	23.376,03
Altre imposte	2.343,00	2.101,00
Totale categoria I	3.170.650,45	3.123.805,80
Categoria II – Tasse		
TARES	1.184.805,46	1.463.099,94
TOSAP	133.947,90	150.471,85
TOSAP per accertamenti anni pregressi	9.764,15	370,00
Altre tasse	0,00	0,00
Totale categoria II	1.328.517,51	1.613.941,79
Categoria III – Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	26.168,10	25.004,40
Fondo di solidarietà comunale	660.572,00	404.994,56
Altri tributi propri	0,00	0,00
Totale categoria III	686.740,10	429.998,96
Totale entrate tributarie	5.185.908,06	5.167.746,55

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	55.000,00	33.896,68	33.896,68
Recupero evasione TOSAP	2.000,00	370,00	370,00
Recupero evasione Pubblicità	0,00	0,00	0,00
Totale	57.000,00	34.266,68	34.266,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2013	154.767,89
Residui riscossi nel 2013	61.294,45
Residui eliminati	9.236,83
Residui al 31/12/2013	84.236,61

b) T.A.R.E.S.

Il Comune di Cuorgnè ha effettuato direttamente il servizio di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il totale dei costi indicati nel Piano Finanziario 2013, approvato con Deliberazione Consiliare n. 33 del 30/09/2013, ammontava a complessive € 1.438.095,31 così distinti:

<i>Piano finanziario 2013</i>	<i>Previsioni 2013</i>	<i>Impegni definitivi 2013</i>
Servizio raccolta e smaltimento	1.139.890,14	1.095.814,15
Personale comunale	135.397,53	132.032,50
Spese amministrative	25.776,91	25.916,95
Quota C.C.A.	7.362,00	7.361,32
Ammortamento mutui	4.035,00	4.035,00
Bonifica aree di stoccaggio	50.000,00	645,30
Fondo rischi crediti (0,50%)	7.153,00	7.153,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	0,00	0,00
Totale	1.369.614,58	1.272.958,22
Addizionale provinciale 5%	68.480,73	69.635,89
Totale costi 2013	1.438.095,31	1.342.594,11
Totale proventi 2013	1.438.095,31	1.220.546,40
Copertura 2013	100%	90,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione riguarda la tassa raccolta rifiuti gestita dal Comune fino al 31/12/2005 e la T.I.A. a decorrere dall'1/01/2012, ed è così rappresentata:

Residui attivi al 1/01/2013	195.917,48
Residui riscossi nel 2013	108.413,85
Maggiori residui attivi	1.638,73
Residui al 31/12/2013	89.142,36

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
437.492,72	224.946,06	375.327,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

- Anno 2011 33,62%
- Anno 2012 0,00%
- Anno 2013.....0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2013	1.859,99
Residui riscossi nel 2013	1.859,99
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.075,07	25.057,40	1.024.343,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	183.626,64	173.826,91	184.415,22
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari	1.500,00	3.000,00	3.000,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	43.000,00	34.500,00	19.570,00
Totale	375.201,71	236.384,31	1.231.328,39

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'anno 2011 ha visto l'introduzione del nuovo sistema della fiscalità locale che prevede la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali; in particolare l'art.2 del decreto legislativo n.23/2011 sul federalismo municipale attribuisce ai Comuni il gettito, in riferimento agli immobili presenti sul territorio, derivante dalle imposte sui redditi fondiari, dal registro e bollo sui contratti di locazione immobiliare e dal 30% del gettito derivante dalle altre imposte di registro e bollo, ipotecarie e catastali. Il nuovo sistema stabilisce la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio ed a quello devoluto ai Comuni, oltre alla compartecipazione Iva. Il diverso assetto delle entrate comunali ha comportato dunque un incremento delle risorse tributarie ed una conseguente

riduzione delle entrate da trasferimenti.

Nell'anno 2013 si registra nuovamente un innalzamento delle entrate da trasferimenti dello Stato per effetto dell'art.3 D.L. 31/08/2013 N.102 (rimborso del minor gettito IMU per l'anno 2013 (rata giugno 2013) e dell'art.1 comma 4 D.L. 30/11/2013 n.133 (rimborso del minor gettito IMU per l'anno 2013 (rata dicembre 2013)).

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	747.508,33	663.362,32	- 84.146,01
Proventi dei beni dell'ente	454.728,66	423.184,02	- 31.544,64
Interessi su anticipazioni e crediti	698,71	340,19	- 358,52
Utili netti delle aziende	0,00	7,80	7,80
Proventi diversi	442.981,68	490.132,15	47.150,47
Totale entrate extra tributarie	1.645.917,38	1.577.026,48	- 68.890,90

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario (in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero del 24.09.2009), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata
Asilo nido (costi al 50%)	112.763,10	120.118,04	- 7.354,94	94,56%
Asilo nido (costi effettivi)	112.763,10	240.236,08	- 127.472,98	46,94%
Mense scolastiche	341.124,55	409.778,25	- 68.653,70	83,25%
Pre-scuola	1.350,00	2.668,76	- 1.318,76	50,59%
Utilizzo locali	14.536,96	76.459,26	- 61.922,30	19,01%
Impianti sportivi	6.862,47	21.847,55	- 14.985,08	31,41%
Pesa pubblica	2.120,00	3.598,00	- 1.478,00	58,92%

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013*
149.311,52	200.541,40	100.245,00

*A decorrere dall'esercizio 2013 l'accertato corrisponde all'incassato

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa corrente	74.655,76	100.270,70	50.072,50
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2013	270.193,22
Residui riscossi nel 2013	62.465,29
Residui eliminati	57.898,74
Residui al 31/12/2013	149.829,19

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di € 31.544,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi:

1. Non sono più stati utilizzati i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali a finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e rimborso spese è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2013	371.268,18
Residui riscossi nel 2013	151.082,13
Residui eliminati	152.524,80
Residui al 31/12/2013	67.661,25

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2011	2012	2013
01 – Personale	2.424.648,25	2.340.420,74	2.311.631,51
02 – Acquisto di beni	480.785,24	473.957,06	449.254,19
03 – Prestazioni di servizi	1.614.831,28	2.558.357,41	2.732.495,19
04 – Utilizzo di beni di terzi	1.699,09	1.753,44	1.792,01
05 – Trasferimenti	407.973,80	465.328,55	1.406.108,51
06 – Interessi passivi o oneri finanziari diversi	512.525,92	487.432,90	459.026,69
07 – Imposte e tasse	146.777,53	148.533,17	137.125,24
08 – Oneri straordinari della gestione corrente	27.773,24	12.347,00	825,69
Totale spese correnti	5.617.014,35	6.488.130,27	7.498.259,03

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/06.

	2012	2013
Spese intervento 1	2.340.420,74	2.311.631,51
Spese incluse nell'intervento 3	28.807,37	37.277,49
Spese incluse nell'intervento 5	12.988,00	1.034,44
Irap	148.533,17	137.125,24
Altre spese di personale incluse	134.701,71	10.926,96
Spese di personale in detrazione	233.312,88	260.433,50
Totale spese di personale	2.432.138,11	2.237.562,14

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale, al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali riguardanti il medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie nelle Linee Guida ai questionari.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di assumere dipendenti.

Ai sensi dell'art.91 del TUEL e dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. 165/01, il Revisore ha espresso parere favorevole sulla Deliberazione di G.C. n.102 del 29/05/2013 di ricognizione ex art.33 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e sulla Deliberazione di G.C. n.103 del 29/05/2013 di approvazione delle modificazioni alla dotazione organica e programma triennale del fabbisogno del personale dipendente anni 2013-2014-2015 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. 165/2001, ha trasmesso in data 4/06/2013 il conto annuale e in data 2/05/2013 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del

personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	2012	2013
Risorse stabili	226.042,83	223.895,69
Risorse variabili	0,00	0,00
Totale	226.042,83	223.895,69
Percentuale sulle spese intervento 01*	9,66%	9,69%

**Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%*

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, al netto dei contributi regionali in conto interessi, ammonta ad € 298.295,23.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente (2011) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,94%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento in cifre dalle previsioni definitive	Scostam. %
217.000,00	345.834,00	338.866,54	- 6.967,46	- 2,01%%

Le suddette spese sono state così finanziate:

Mezzi propri	
Avanzo di amministrazione	0,00
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00
Oneri di urbanizzazione	146.221,28
Concessioni cimiteriali	80.645,26
Totale	226.866,54
Mezzi di terzi	
Mutui	0,00
Contributi statali	0,00
Contributi regionali	112.000,00
Contributi provinciali	0,00
Contributi da altri enti pubblici	0,00
Contributi da privati	0,00
Totale	112.000,00
Totale risorse	338.866,54
Impieghi al titolo II della spesa	338.866,54

o) Servizi per conto di terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Servizi conto terzi	Entrata		Spesa	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali personale	193.173,41	186.476,71	193.173,41	186.476,71
Ritenute erariali	407.557,64	368.661,76	407.557,64	368.661,76
Altre ritenute al personale	35.034,39	36.388,20	35.034,39	36.388,20
Depositi cauzionali	3.848,09	1.208,15	3.848,09	1.208,15
Altre per servizi conto terzi	116.423,49	82.027,04	116.423,49	82.027,04
Fondi per servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi spese contrattuali	55.455,47	3.131,17	55.455,47	3.131,17
	814.492,49	680.893,03	814.492,49	680.893,03

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento fissato dall'art.204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,62%	5,27%	4,94%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	9.990.649,31	9.438.147,20	8.817.942,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	303.129,74
Prestiti rimborsati	542.944,28	553.566,37	574.269,08
Estinzioni anticipate e riduzioni	9.557,83	66.638,31	18.403,40
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.438.147,20	8.817.942,52	8.528.399,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	492.845,90	464.923,07	434.663,17
Quota capitale	542.944,28	553.566,37	574.269,08
Totale fine anno	1.035.790,18	1.018.489,44	1.008.932,25

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al 1/01/2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L., dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/Minori residui
Titolo I	1.003.508,93	629.611,37	281.322,42	910.933,79	- 92.575,14
Titolo II	1.041.089,60	194.768,55	826.701,27	1.021.469,82	-19.619,78
Titolo III	1.550.240,94	569.710,72	281.568,48	851.279,20	- 698.961,74
Titolo IV	673.482,11	249.245,84	419.624,94	668.870,78	-4.611,33
Titolo V	41.823,01	0,00	41.823,01	41.823,01	0,00
Titolo VI	78.350,18	32.621,28	21.968,01	54.589,29	- 23.760,89
Totale	4.388.494,77	1.675.957,76	1.873.008,13	3.548.965,89	- 839.528,88

Residui passivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui eliminati
Titolo I	1.847.903,18	1.631.731,07	137.291,75	1.769.022,82	78.880,36
Titolo II	1.691.078,24	809.287,68	840.936,46	1.650.224,14	40.854,10
Titolo III	203.069,09	203.069,08	0,00	203.069,08	0,01
Titolo IV	475.560,39	159.833,84	313.026,37	472.860,21	2.700,18
Totale	4.217.610,90	2.803.921,67	1.291.254,58	4.095.176,25	122.434,65

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	78.004,50
Minori residui attivi	917.533,38
Minori residui passivi	122.434,65
Saldo gestione residui	- 717.094,23

Sintesi delle variazioni per gestione	
Gestione corrente	- 811.156,66
Gestione in conto capitale	- 4.611,33
Gestione servizi c/terzi	- 23.760,89
Verifica saldo gestione residui attivi	- 839.528,88

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni, come già enunciato a pag.12:

- l'ente ha proceduto ad un'analitica ricognizione delle poste di debito e credito reciprocamente interrelate

per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per un importo di € 5.906,46 bilanciato per pari importo dall'eliminazione dei corrispondente residui passivi;

- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per un importo complessivo di € 122.434,65;
- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, ecc.) residui attivi insussistenti per complessive € 78.004,50;
- sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni di maggiore vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessive € 134.812,12; questi ultimi sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale. I crediti suddetti saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento del termini di prescrizione oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per € 9.574,35
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per € 109.508,19

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene congruo il loro mantenimento a bilancio.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito.

Come già detto al *Punto d) Conciliazione dei risultati finanziari* il Revisore condivide l'indicazione dell'amministrazione di accantonare l'intero avanzo di amministrazione per far fronte a passività potenziali.

Il revisore rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

<i>Residui</i>	<i>Fino al 2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I	-	-	32.600,75	94.942,97	153.778,70	1.857.832,11	2.139.154,53
<i>di cui Tarsu/TIA</i>	-	-	-	-	89.142,36	277.765,62	366.907,98
TITOLO II	154.609,25	154.609,25	181.637,67	157.601,81	178.243,29	256.164,87	1.082.866,14
TITOLO III	9.574,35	-	64.850,81	61.860,94	145.282,38	567.109,32	848.677,80
<i>di cui Sanzioni C.D.S.</i>	-	-	49.019,36	31.144,40	69.665,43	-	149.829,19
TITOLO IV	109.508,19	-	204.616,75	7.000,00	98.500,00	104.875,23	524.500,17
TITOLO V	41.823,01	-	-	-	-	-	41.823,01
TITOLO VI	6.229,74	3.591,78	5.700,59	3.674,28	2.771,62	48.253,09	70.221,10
Totale	321.744,54	158.201,03	489.406,57	325.080,00	578.575,99	2.834.234,62	4.707.242,75

<i>Residui</i>	<i>Fino al 2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I	3.123,37	20.278,03	22.247,17	8.838,80	82.804,38	2.598.706,53	2.735.998,28
TITOLO II	107.763,40	1.560,00	367.802,32	175.014,26	188.796,48	279.460,48	1.120.396,94
TITOLO III	-	-	-	-	-	272.370,69	272.370,69
TITOLO IV	283.740,25	9.181,32	9.457,78	7.975,05	2.671,97	99.493,73	412.520,10
Totale	394.627,02	31.019,35	399.507,27	191.828,11	274.272,83	3.250.031,43	4.541.286,01

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata, con gli elementi a disposizione, la verifica ed asseverazione dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Il Revisore, si riserva di procedere ad ulteriore asseverazione, non appena perverranno i dati mancanti e comunque entro la fine dell'esercizio 2014.

Con deliberazione consiliare n.22 del 7/07/2010 e n.13 del 29/04/2013 vennero individuati i seguenti organismi societari per i quali si ritenne dovessero essere cedute le quote di partecipazione:

Manifattura 2001 srl

Latteria Sociale Valle Sacra

Cesma scrll

Csea scpa

Ciac scrll

Con deliberazioni consiliari n. 20 del 9/05/2011 e n. 28 del 8/07/2011 veniva stabilito di aderire alla costituzione di una nuova società per la raccolta dei rifiuti solidi urbani denominata "Azienda Ecologica Canavesana". La costituzione della Società era stata individuata come soluzione ottimale per la gestione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani per i Comuni dell'Alto Canavese. La partecipazione di tali Comuni (la cui popolazione complessiva supera i 30.000,00 abitanti) è proporzionale al numero degli abitanti.

A seguito dell'evolversi della situazione di ASA Servizi srl, ex affidataria del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, l'assemblea dei sindaci dell'Azienda Ecologica Canavesana ha deliberato nel mese di ottobre 2013 la messa in liquidazione della società appena costituita.

Per quel che concerne la Società Manifattura 2001 srl (per la cessione delle cui quote era stato fissato il termine del 31.12.2011, prorogato poi di un anno con atto C.C. n. 40/10), l'assemblea di soci (a seguito dell'atto C.C. n. 58 del 14/12/2011, con cui veniva manifestata la volontà del Comune di procedere, ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, alla messa in liquidazione della Società) provvedeva in data 30.12.2011 a deliberare la liquidazione della stessa Società.

Per quanto riguarda CSEA scpa, con sentenza in data 13/04/2012 il Tribunale di Torino ne ha dichiarato il fallimento. In conseguenza del fallimento, il bilancio dell'anno 2011 non è stato approvato.

Per quanto concerne la Latteria Sociale Valle Sacra (società cooperativa agricola), con Decreto del 7/05/2012 ne è stata disposta (dall'autorità amministrativa competente) la liquidazione coatta amministrativa, con contestuale nomina del commissario liquidatore.

Per le restanti società si invita l'Ente a concludere le procedure di dismissione delle quote entro il termine

Agente della riscossione per la Provincia di Novara
Agente della riscossione per la Provincia di Reggio Calabria
Agente della riscossione per la Provincia di Savona
Agente della riscossione per la Provincia di Teramo
Agente della riscossione per la Provincia di Torino
Agente della riscossione per la Provincia di Varese
Agente della riscossione per la Provincia di Vercelli

Equitalia Nord spa
Equitalia Sud spa
Equitalia Nord spa
Equitalia Centro spa
Equitalia Nord spa
Equitalia Nord spa
Equitalia Nord spa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi (secondo i criteri di competenza economica) così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	6.188.139,44	7.067.511,04	7.975.753,43
B Costi della gestione	6.758.840,51	7.691.177,97	8.734.530,09
7.Risultato della gestione	- 570.701,07	- 623.666,93	- 758.776,66
C Proventi ed oneri da partecipate	1.114,40	0,00	7,80
Risultato della gestione operativa	- 569.586,67	- 623.666,93	- 758.768,86
D Proventi ed oneri finanziari	- 511.737,42	- 486.734,19	- 458.686,50
E Proventi ed oneri straordinari	- 1.260,25	-225.645,56	- 761.646,33
Risultato economico di esercizio	- 1.082.584,34	- 1.336.046,68	- 1.979.101,69

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013, si rileva che:

- il peggioramento del risultato della gestione operativa (depurato alla voce *Trasferimenti* della quota figurativa a carico dell'Ente del fondo di solidarietà pari ad € 912.045,36) rispetto all'esercizio precedente, è stato determinato dall'aumento dei costi relativi al servizio rifiuti.
- il risultato economico depurato delle parte straordinaria (E) presenta un saldo di - € 1.217.455,36 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 107.054,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il Revisore dei conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	€ 1.679.646,53
Anno 2012	€ 1.702.967,79
Anno 2013	€ 1.696.734,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio ed i risultati economici, è stato

effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E22 del conto economico come *“Insussistenze del passivo”* dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E25 del conto economico come *“Insussistenze dell'attivo”* dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di minusvalenze (voce E26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	26.924,37	0,00	- 11.323,38	15.600,99
Immobilizzazioni materiali	39.326.139,36	133.136,84	- 1.685.410,84	37.773.865,36
Immobilizzazioni finanziarie	569.348,79	754.184,43	- 2.872,31	1.320.660,91
Totale Immobilizzazioni	39.922.412,52	887.321,27	- 1.699.606,53	39.110.127,26
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.399.997,74	1.154.524,89	- 839.528,88	4.714.993,75
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	4.399.997,74	1.154.524,89	- 839.528,88	4.714.993,75
Ratei e risconti	623,14	1.233,92	623,14	1.233,92
Totale dell'attivo	44.323.033,40	2.043.080,08	- 2.539.758,55	43.826.354,93
Conti d'ordine	1.691.078,24	- 529.827,20	- 40.854,10	1.120.396,94
Passivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Patrimonio netto	22.880.112,05	0,00	- 1.979.101,69	20.901.010,36
Conferimenti	10.105.885,68	487.327,39	390.901,89	10.984.114,96
Debiti di finanziamento	8.817.942,53	- 289.542,75	0,00	8.528.399,78
Debiti di funzionamento	1.847.903,18	966.975,46	- 78.880,36	2.735.998,28
Debiti per anticipazioni di cassa	195.629,57	68.681,88	0,00	264.311,45
Altri debiti	475.560,39	- 60.340,11	- 2.700,18	412.520,10
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	44.323.033,40	1.173.101,87	- 1.669.780,34	43.826.354,93
Conti d'ordine	1.691.078,24			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2013 da evidenziato:

- le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati

nell'art.230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

- l'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; al riguardo, esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.
- nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).
- le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.
- nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.
- è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2013 ed il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.
- risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva. Il saldo risultante è quello indicato nel seguente prospetto:

Credito Iva anno precedente	11.502,97
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Iva a credito 2013	55.816,03
Iva a debito 2013	59.568,00
Versamenti Iva effettuati nell'anno	0,00
Credito Iva al 31/12/2012 indicato nel conto del patrimonio	7.751,00

- è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.
- la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.
- i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetti di finanziamento.
- per i debiti di finanziamento è stata verificata:
 1. La corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
 2. Le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
- Per i debiti di funzionamento il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.
- L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L.

Alla stessa sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura operativa, cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art. 198 del TUEL, le conclusioni del proprio operato:

- alla Giunta Comunale in data 17/07/2013 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo in data 24/07/2013.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, accerta:

- a) l'assenza di irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze;
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- d) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili*);
- e) l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- f) l'avvenuta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

RACCOMANDAZIONI

Il Revisore raccomanda:

- all'Ufficio ICT e servizi alla persona, di trasmettere, entro il termine previsto dalla legge agli organi di controllo interno ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione conclusiva degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599, della Legge 244/07);
- a tutti gli uffici e servizi di proseguire negli sforzi tendenti a contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto e raccomandato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella